



**OGGETTO:** Determina a contrarre per l'acquisizione di un sistema di elevatori di tensione per uso aerospaziale nell'ambito del Progetto LIMADOU 2. CIG 8292592F63 CUP F14E19000100005 CUI: 80054330586202000010 CPV:31712100-1

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con Provvedimento del Presidente CNR n. 14 prot. N.0012030 in data 18 febbraio 2019, pubblicato sul sito Istituzionale del CNR e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del CNR, emanato con decreto del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, all'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93/2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

**VISTO** la Legge di Bilancio 2020 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30/12/2019: Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

**VISTO** il "Codice degli Appalti" D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

**VISTO** il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

**VISTO** la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

**VISTA** la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

**VISTA** la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

**VISTO** il D.L. n. 218 del 25 novembre 2016 per la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca" Art. 10 comma 3, che esonera gli enti di ricerca dall'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente collegati all'attività di ricerca;

**CONSIDERATO** l'obbligo di richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) per ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal loro importo e dalle modalità di affidamento;

**VALUTATA** la necessità di provvedere all'acquisizione in oggetto per la seguente motivazione: realizzazione di parte di apparato che dovrà essere installato su satellite per acquisizione dati scientifici su osservazione raggi cosmici come previsto nelle finalità del progetto dal titolo "LIMADOU 2";

**DATO ATTO** che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

**PRESO ATTO** che il Codice, e in particolare l'art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), dispone con il comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali", dove "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

**DATO ATTO** che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione di quanto disposto dall'art. 21 comma 7 del Codice ha pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito informatico istituzionale, nonché su sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 217/2019 del 24/07/2019 con verbale 1634 e che all'acquisizione di cui trattasi è stato attribuito il Codice Unico di Intervento (CUI) 80054330586202000010;

**PRESO ATTO** che alla data odierna non sono stati individuati strumenti idonei, fra quelli messi a disposizione da CONSIP e dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;

**VISTA** la Dichiarazione di infungibilità allegata redatta dal Responsabile scientifico del Progetto in data 9 giugno 2020;

**VISTA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n° 950 del 13 settembre 2017 recante "Linee guida n. 8 - Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 248 del 23 ottobre 2017);

**DATO ATTO** che il costo massimo presunto per l'intera fornitura sarà di € 177.000,00 non imponibile IVA ai sensi dell'art. 8 bis del DPR 633/72 e che per la fornitura in oggetto verrà stipulato un accordo quadro che prevede l'impegno da parte di IFAC solo per la prima fornitura corrispondente alla metà dell'importo totale stimato;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della prima fornitura relativa a € 92.265,00 (composta da € 88.500,00 + incentivo tecnico € 3.540,00 + € 225,00 per contribuzione dovuta ad ANAC) sui fondi di competenza 2020 del Progetto "LIMADOU 2";

**CONSIDERATO** quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016;

## **DETERMINA**

**DI NOMINARE** se stesso quale R.U.P. (Responsabile Unico di Procedimento) in base all'art. 31 del D.Lgs 50/2016;

**DI PRIVILEGIARE** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento;

**DI APPROVARE** l'allegato avviso volontario di consultazione preliminare di mercato;

**DI PROCEDERE** all'acquisizione mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63, comma 3 lett. a) e b) del D.Lgs 50/2016, previa pubblicazione del predetto avviso sul profilo del

committente, fissando il termine di presentazione delle eventuali ulteriori proposte tecniche a 15 giorni dalla sua pubblicazione;

**DI STABILIRE** sin d'ora:

- a) Nel caso in cui venga confermata la circostanza secondo cui l'operatore economico indicato nell'avviso volontario di consultazione preliminare di mercato costituisca l'unico fornitore in grado di effettuare la fornitura, ai sensi dell'art. 63 comma 3 lettera a) e b) del D.Lgs. 50/2016 la conclusione del contratto avverrà previa negoziazione delle condizioni con il medesimo operatore economico;
- b) Nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui al precedente punto a), si procederà con richiesta di preventivo ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, invitando sia l'operatore economico indicato nell'avviso volontario di consultazione preliminare di mercato sia gli operatori economici che hanno risposto al medesimo avviso;

**DI NOMINARE** quale Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Dr. Sergio Bruno Ricciarini il quale possiede i requisiti e la professionalità per svolgere tale incarico;

**DI STABILIRE** inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno le seguenti:

- tipologia contrattuale: accordo quadro con un solo operatore economico (ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016);
- durata contrattuale: triennale,
- termini e Luogo di consegna: come indicato nella scheda tecnica dell'avviso di indagine preliminare,
- garanzia definitiva: ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. 50/2016,
- penali: pari all'uno per mille dell'importo contrattuale netto,
- pagamento: tramite bonifico bancario entro 30gg da rilascio della regolare attestazione e fatturazione;

**DI ISTITUIRE** la Struttura Stabile a Supporto del RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del d.lgs. 50/2016, per le mansioni di supporto alle attività del RUP, relativamente alla presente procedura di affidamento, ed a tal fine di nominare i dipendenti: **Dr. Sergio Bruno Ricciarini** – IFAC-CNR – (Direttore dell'Esecuzione del contratto), **Andrea Felici** – Area della Ricerca di Firenze – (supporto espletamento procedura amministrativa e supporto AVCPASS per la verifica dei requisiti generali), **Lucia Benelli** - Ufficio Acquisti IFAC- (supporto gestione schede ANAC, redazione e revisione della documentazione amministrativa contrattuale), che hanno i requisiti e la professionalità per svolgere tale incarico;

**DI ACCANTONARE** la percentuale del 2% dell'importo posto a base di gara pari ad Euro 3.540,00 quale incentivo per funzioni tecniche svolte dai dipendenti afferenti alla Stazione Appaltante secondo quanto previsto dall' Art. 113 del D.lgs 50/2016;

**DI IMPEGNARE** provvisoriamente la spesa di Euro 92.265,00 sulla voce di bilancio *13012 Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari*, così composta:

- € 88.500,00 –importo relativo alla prima fornitura calcolato sulla metà dell'importo massimo stimato;
- € 3.540,00 pari al 2% sull'importo di € 177.000,00 messo a base d'asta, quali incentivi per funzioni tecniche;
- € 225,00 per la contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione (voce 13096)

Per la seconda fornitura sarà richiesta la copertura finanziaria sul bilancio 2021.

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016, la presente determina sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente

**Il Direttore**  
**Dr.Pini Roberto**